

I sindaci dell'hinterland "richiamano" i commissari prefettizi che guidano il Municipio

Rifiuti in arrivo da altre province

«Il Comune deve battersi con noi»

Autorizzato il conferimento nella discarica in località Stretto Tramontata l'ipotesi della realizzazione della terza vasca

Sergio Pelaia

Nei giorni in cui la Regione dispone con ordinanza del presidente facente funzioni la prosecuzione dei conferimenti nelle due vasche della discarica di località Stretto, con un aumento delle volumetrie di abbanco di 110mila metri cubi nella prima e 48mila nella seconda, la Rete Civica che riunisce le associazioni lametina incontra il commissario prefettizio Giuseppe Priolo e il subcommissario Luigi Guerrieri.

Un confronto «utile e positivo», spiegano i componenti delle delegazioni di Rete Civica (Panedigrano, Statti, Sesto, Gigliotti e Marinaro) e dell'Unione dei Comuni di Monte Contessa (il sindaco di Maida Salvatore Paone e l'assessore Francesco Dattilo). Il tema è

proprio quello del conferimento nella seconda discarica di Lamezia dei rifiuti provenienti da ogni parte della Calabria, in particolare dalla provincia di Reggio.

«Preliminarmente – fanno sapere i delegati di Rete Civica – si è dato atto dell'attenzione già dimostrata dalla terna commissariale verso tale problema, già evidenziata peraltro nel corso dell'incontro dell'undici febbraio 2021. Si è altresì chiarito che la presa di posizione dei giorni scorsi, che attribuiva una sorta di si-

I vertici dell'ente hanno ribadito la posizione di «terzietà istituzionale»

lente acquiescenza dei commissari a quel che sta accadendo sul nostro territorio, era fondata su equivoci e presupposti erronei». I rappresentanti delle associazioni hanno invece «dato atto dell'impegno gravoso e delle connesse responsabilità che i commissari stanno affrontando per tentare di far fronte ai molteplici impegni quotidiani ed alle gravissime criticità amministrative, ancor più aumentate in ragione della crescente e vasta carenza di dirigenti e personale».

I vertici del Comune lametino «hanno convenuto sulla assoluta irrealizzabilità e inattualità» di una terza vasca, peraltro accantonata dalla Regione, e «pur ribadendo la posizione di terzietà istituzionale» hanno manifestato «l'intendimento di confrontarsi con tutte le realtà sociali, econo-

miche e politiche di Lamezia, impegnandosi a rappresentare in ogni sede la posizione dei cittadini lametini, ancor più quando si tratta di scelte che possono avere un forte impatto sul territorio, quali quelle relative al conferimento di rifiuti provenienti da Comuni esterni all'Ambito territoriale ottimale di Catanzaro».

Il sindaco di Maida, in rappresentanza dell'Unione dei Comuni di Monte Contessa, ha rappresentato al commissario «l'esigenza che il Comune di Lamezia, quale capofila dei paesi dell'ex Ato di Lamezia, affianchi la battaglia che i Comuni del comprensorio stanno conducendo per far cessare lo scandalo, purtroppo ricorrente, di vedersi scavalcati e sorpassati nel conferimento dei rifiuti da Comuni esterni all'Ato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA